

Chiesa viva

ANNO XLVIII - N° 517
LUGLIO-AGOSTO 2018

MENSILE DI FORMAZIONE E CULTURA
FONDATORE e Direttore (1971-2012): sac. dott. Luigi Villa
Direttore responsabile: dott. Franco Adessa
Direzione - Redazione - Amministrazione:
Operaie di Maria Immacolata e Editrice Civiltà
Via G. Galilei, 121 25123 Brescia
Tel. e fax (030) 3700003
www.chiesaviva.com
Autor. Trib. Brescia n. 58/1990 - 16-11-1990
Fotocomposizione in proprio
Stampa: Com & Print (BS)
contiene I. R.
e-mail: info@omieditriceciviltà.it

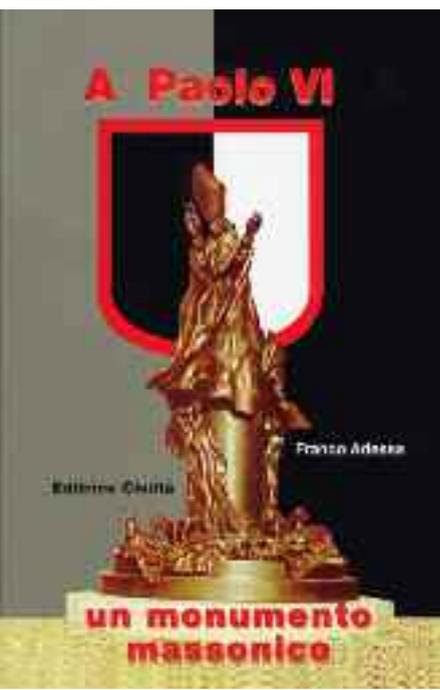
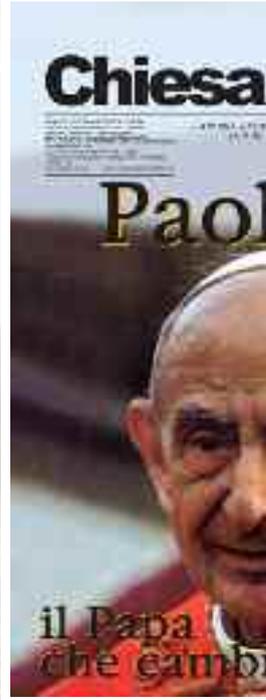
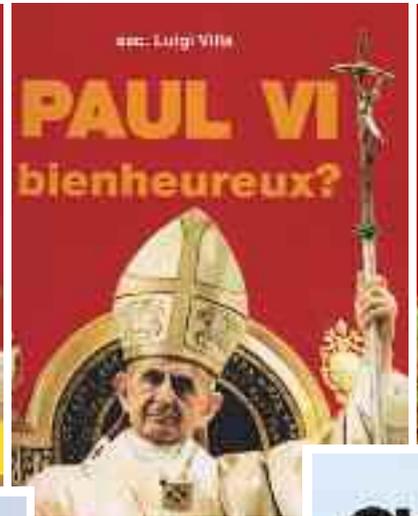
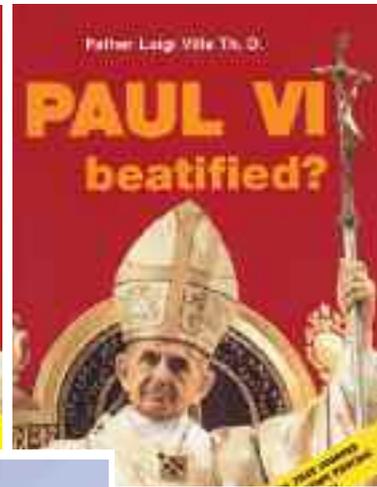
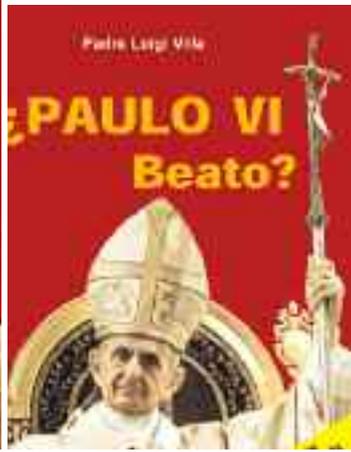
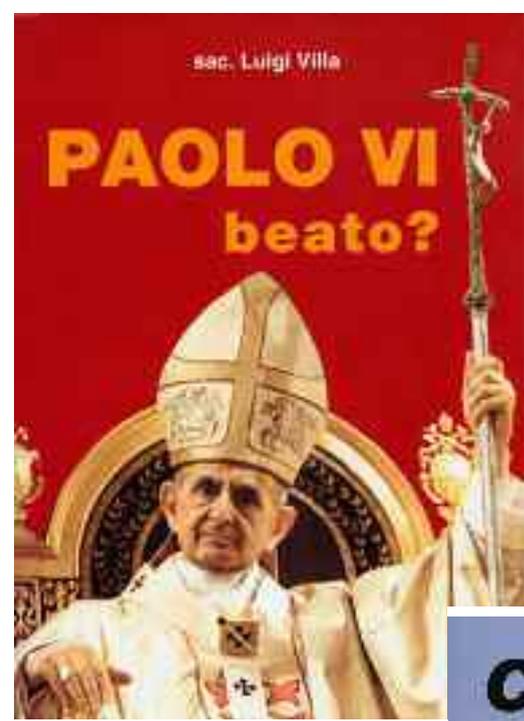
«La Verità vi farà liberi»
(Jo. 8, 32)

Poste Italiane S.p.a. - Spedizione in Abbonamento Postale
D.L. 353/2003 (conv. L. 27/02/2004 n° 46)
art. 1, comma 2, DCB Brescia.
Abbonamento annuo: ordinario Euro 40, sostenitore Euro 65
- una copia Euro 3,5 - arretrata Euro 4 (inviare francobolli).
Per l'estero: Euro 65 + sovrattassa postale.
Le richieste devono essere inviate a:
Operaie di Maria Immacolata e Editrice Civiltà
Via G. Galilei, 121 25123 Brescia, C.C.P. n. 11193257
I manoscritti, anche se non pubblicati, non vengono restituiti
Ogni Autore scrive sotto la sua personale responsabilità

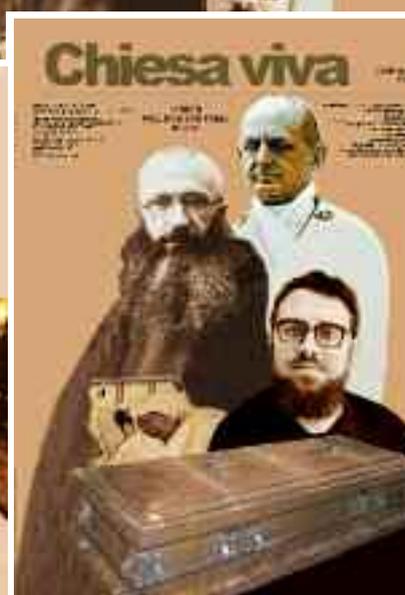
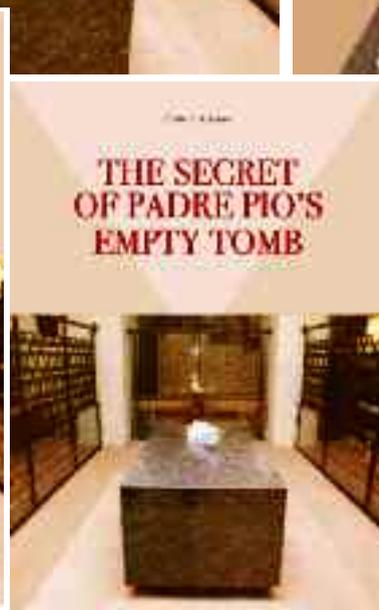
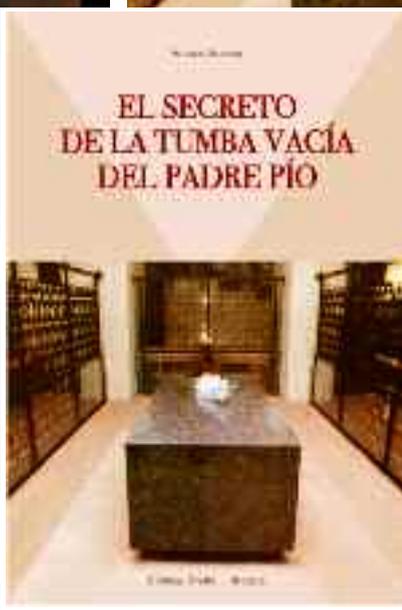
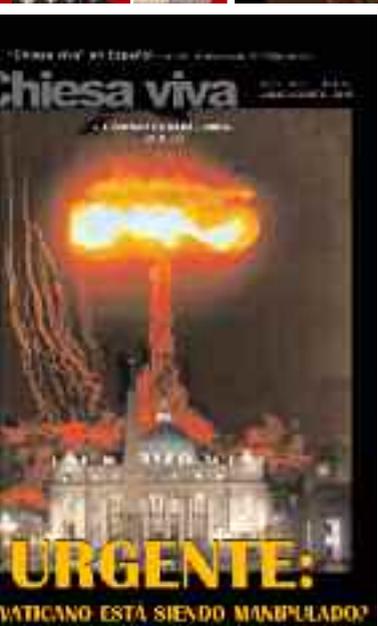
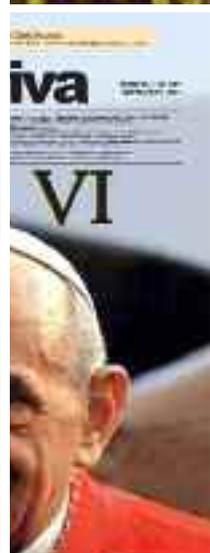
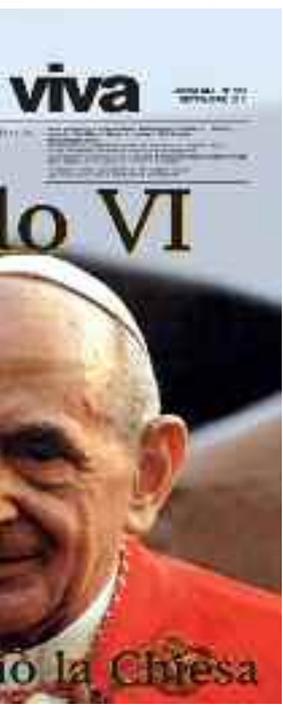
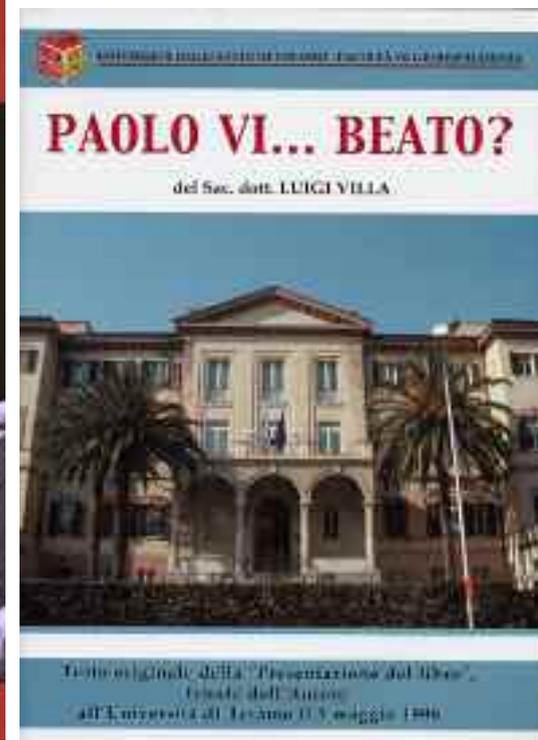
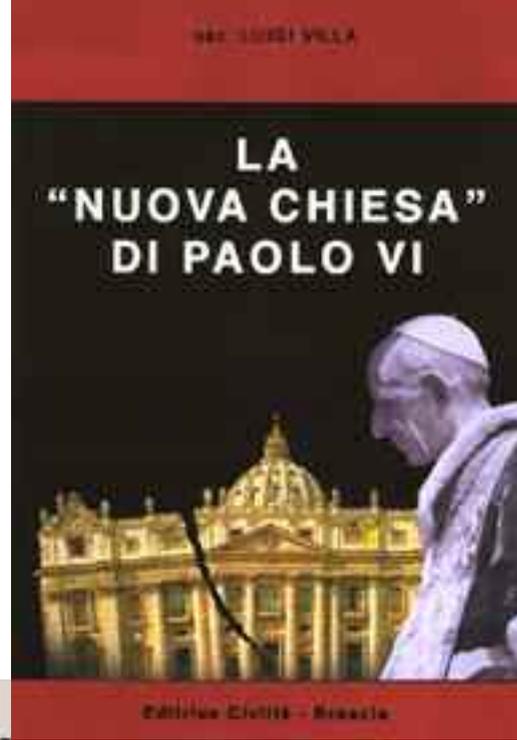
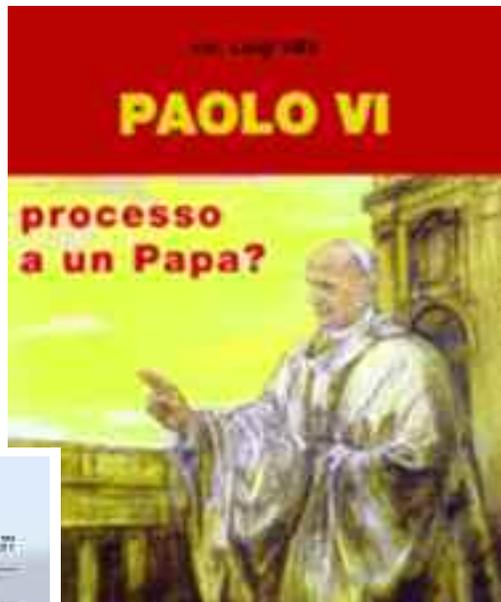
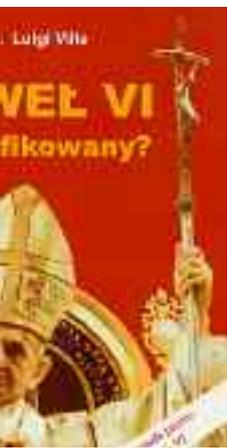


VERGOGNA!

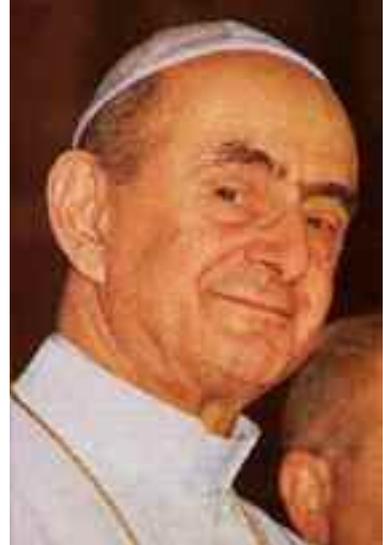
Publicazioni di "Chiesa viva" contro la "famiglia"



...a di santità" di Paolo VI.



Omosessuale



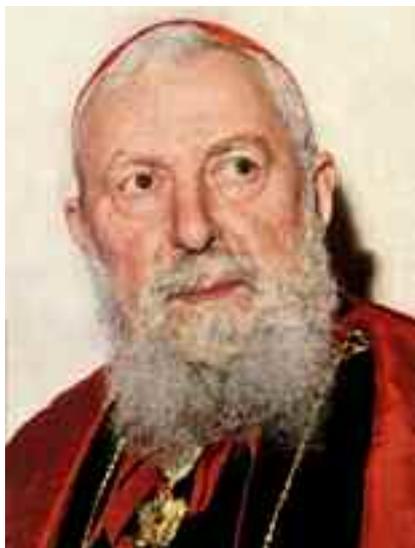
Mons.G.B. Montini.

**Mons. Giambattista Montini era omosessuale.
Fu schedato dall'Ovra di Milano sin dal 1926
e rimase omosessuale fino al termine della sua vita.**

**Tra i preti di Brescia circolava il detto:
«Meglio un giorno da montone che 100 da Montini».
Dagli Archivi del Ministero degli Interni italiano, risulta
che l'Assistente ecclesiastico nazionale della FUCI,
Mons. Montini, era stato scoperto, con una persona di
pari sesso, compiendo atti osceni contro il buon costume.**

**Il card. Pietro Palazzini, detentore dei documenti
che attestavano l'omosessualità di Paolo VI,
tra i quali “una dozzina” della Buon Costume di Milano,
nel 1997, inviò al Postulatore della causa di
beatificazione di Paolo VI una lettera che conteneva
i nomi dei suoi ultimi tre amanti omosessuali.**

**Mons. Giambattista Montini,
per questo suo vizio impuro contro natura,
fu ricattato da privati, da servizi segreti
e dalla Massoneria la quale usò questo ricatto
per ottenere dalla Chiesa la cremazione dei cadaveri!
Paolo VI invase la Chiesa di Prelati omosessuali
CHE HANNO PROMOSSO E PROTETTO, NELLA CHIESA,
QUESTO VIZIO IMPURO CONTRO NATURA!**



Complice in assassinio

Card. Eugène Tisserant.

Per tutta la durata della Seconda Guerra mondiale, don Battista Montini, prete-diplomatico di giorno e intrigante di notte, lavorò con i Servizi di intelligence militari dell'Office of Strategic Services**, (il precursore della CIA) come pure col personale di **Intelligence Britannico e Sovietico**. Montini trasmise all'OSS informazioni di intelligence che servirono agli alleati per individuare **gli obiettivi strategici da bombardare in Giappone**.**

Montini teneva oscuri rapporti clandestini, di propria iniziativa, con la Russia e altre potenze dell'Est. Questo risulta dagli **Archivi francesi e dall'Archivio del card. Eugène Tisserant, contenente lettere di **Montini che segnalavano al KGB nomi di sacerdoti, gesuiti e vescovi**, inviati da Pio XII, per esercitare clandestinamente il ministero sacerdotale tra le genti oppresse e perseguitate dei paesi comunisti.**

Questi "documenti segreti" erano fotografati dal gesuita Alighiero Tondi, un agente del KGB e amico di Montini, che li inviava ai suoi superiori a Mosca. I sacerdoti inviati da Pio XII venivano arrestati, uccisi o fatti morire nei lager sovietici!



Pio XII e Mons. Montini.

Traditore di Pio XII

La stima e la fiducia di Pio XII per Mons. Montini crollò in un sol colpo, quando il Pontefice lesse le prove inconfutabili del suo tradimento nei confronti della sua politica anti-comunista.

1954. Il colonnello Arnauld dell'intelligence francese divenne agente segreto di Pio XII.

Dall'Arcivescovo di Uppsala, Mons. Brilioth, Arnauld ricevette una busta contenente le "PROVE" del tradimento di Mons. Montini con i Sovietici.

1° novembre 1954. Pio XII allontanava dalla Segreteria di Stato Mons. Giambattista Montini.

Nel dossier dei "Servizi Segreti francesi", che porta il nome "Cardinal Pizzardo", si può leggere che solo con terribili minacce, esercitate su Pio XII, s'impedì la segregazione in convento di Mons. Montini, e s'impose, invece, al Papa

LA PROMOZIONE DI MONS. MONTINI AD ARCIVESCOVO DI MILANO.

La “stampella”



Card. Angelo Roncalli.

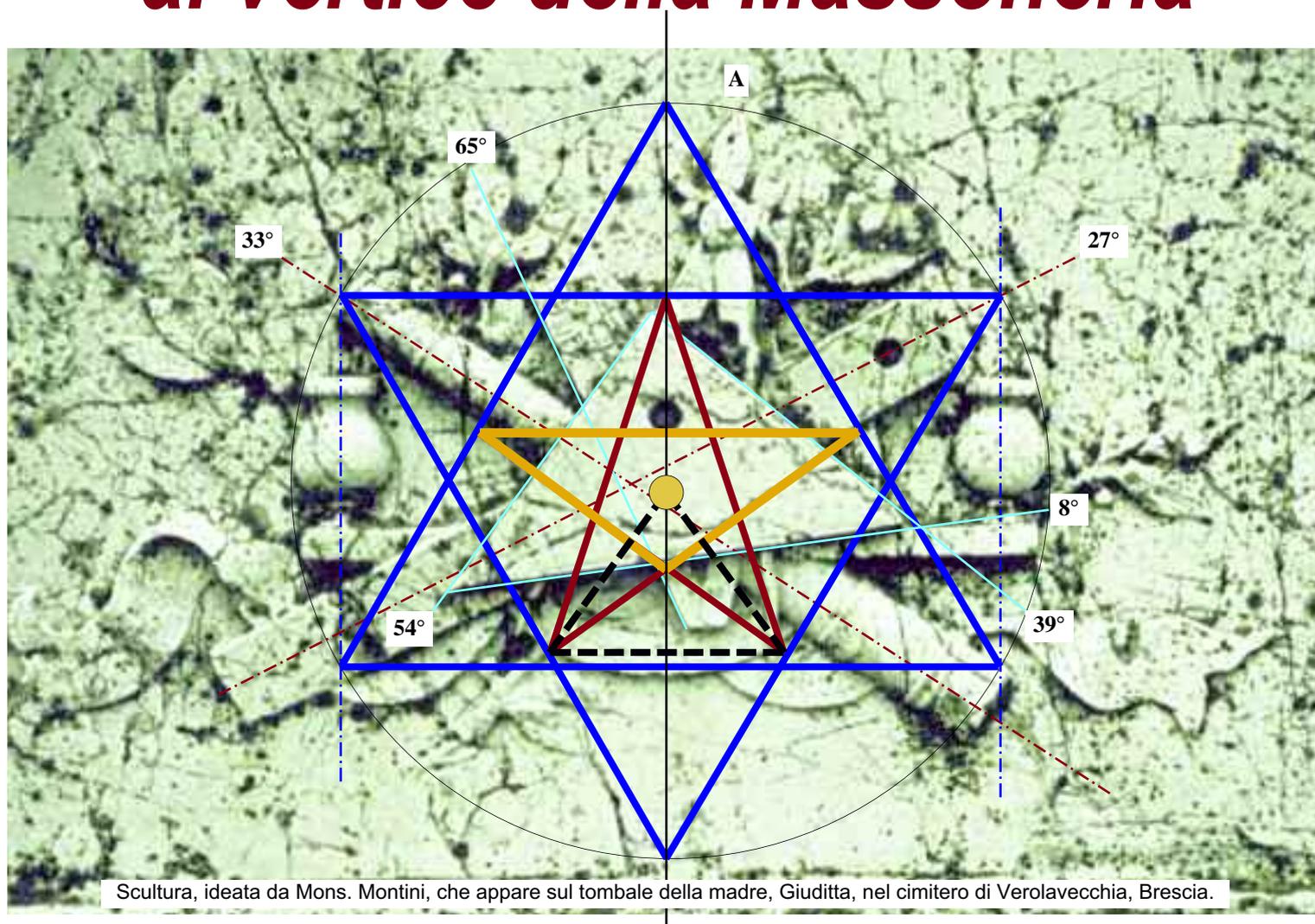
Poiché Pio XII fece comprendere ai Cardinali di non elevare mai Mons. Montini al cardinalato, fu necessario trovare una “stampella” alla candidatura a “Cardinale” e a “Papa” di Montini.

Fu però necessario “accorciare” la vita di Pio XII perché nel 1960, Egli avrebbe pubblicato il Terzo Segreto di Fatima e perché la “stampella” Angelo Roncalli aveva il cancro e si doveva far presto prima che questa notizia potesse diffondersi. Roncalli avrebbe fatto “Cardinale” Montini, aprendogli la via al papato.

Nel conclave del 1958, il Card. Giuseppe Siri fu eletto Papa ben due volte, accettando l’elezione e prendendo il nome di Gregorio XVII.

Dal 10 al 25 ottobre, vi fu una serie continua di esplosioni di test nucleari americani e sovietici. Il 28 ottobre, Giovanni XXIII apparve al balcone papale; il 31 ottobre il Cremlino annunciò la cessazione dei test delle armi nucleari. Angelo Roncalli, descritto da Avro Manhattan come il “candidato del Cremlino”, era diventato Anti-papa!

Predestinato al vertice della Massoneria

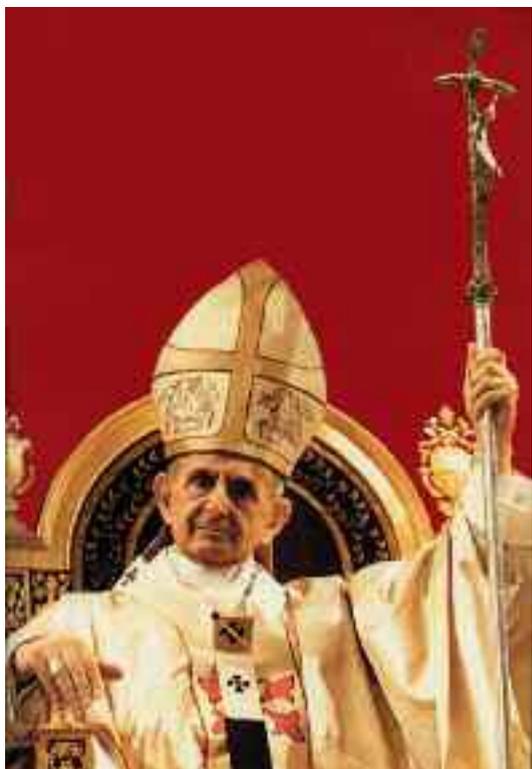


**Nel 1943, Mons. Giambattista Montini conosceva
il segreto della **TRIPLICE TRINITÀ MASSONICA**
di cui egli stesso progettò una rappresentazione
sul tombale della madre.**

**LA CONOSCENZA DI QUESTO SEGRETO
AVEVA UN SOLO SIGNIFICATO:**

**MONS. MONTINI ERA STATO PREDESTINATO A
CORONARE IL SOGNO DEGLI ILLUMINATI DI BAVIERA:
AVERE IL LORO CAPO SEDUTO CONTEMPORANEAMENTE
ANCHE SUL TRONO DI PIETRO, PER DISTRUGGERE
IL POTERE SPIRITUALE DELLA CHIESA CATTOLICA!**

Anti-papa Paolo VI



L'Antipapa Paolo VI.

**Il 21 giugno 1963,
Mons. Giambattista Montini fu eletto Anti-papa
a seguito delle minacce, fatte da esponenti
dell'Alta Massoneria Ebraica dei B'nai B'rith,
di una persecuzione immediata contro la Chiesa cattolica
(minaccia atomica per annientare il Vaticano)
qualora il card. Giuseppe Siri,
che era stato legittimamente eletto Papa,
non avesse ritirato la sua elezione al papato.
Il presidente del Conclave, principe Scotersco,
su questi avvenimenti, nel suo diario scrisse:**

**«Durante il Conclave, un Cardinale uscì
dalla Cappella Sistina, incontrò i rappresentanti
dei B'nai B'rith, annunciò loro l'elezione del card. Siri.
Essi risposero dicendo che le persecuzioni contro
la Chiesa sarebbero riprese immediatamente.**

**RITORNATO AL CONCLAVE
EGLI FECE ELEGGERE MONTINI»!**



Regno dell'Anticristo

**Il 29 giugno 1963,
otto giorni dopo l'elezione
fraudolenta di Paolo VI ad Anti-papa,
LUCIFERO FU INTRONIZZATO
NELLA CAPPELLA PAOLINA**

**con una doppia Messa nera,
a Roma e a Charleston (USA).**

**I Prelati, presenti alla Messa nera, giurarono
di dissacrare il loro Sacerdozio e di erigere la nuova
"CHIESA UNIVERSALE DELL'UOMO".**

**In quello stesso giorno, ebbe inizio
IL REGNO DELL'ANTICRISTO,
NEL QUALE PAOLO VI RAPPRESENTAVA
"La Bestia venuta dalla terra, che portava le corna
simili a quelle di un agnello, ma che parlava
la stessa lingua del Drago"!**

**Nel 1965, all'O.N.U., Paolo VI
pronunciò il suo delirante discorso sul
CULTO DELL'UOMO,
ESALTANDO L'O.N.U. E IL GOVERNO MONDIALE.**

**Con questo discorso, Paolo VI
SI PRESENTAVA UFFICIALMENTE AL MONDO
come**

LA PROSTITUTA DI BABILONIA!

Vaticano II



Dopo il **Culto del Fallo**, praticato e promosso da Paolo VI, venne la sua dichiarazione sul **Culto dell'Uomo**, e poi, il 7 dicembre 1967, la sua solenne proclamazione di un **“nuovo umanesimo”** che può essere sintetizzato nelle seguenti eresie, propagate dal Vaticano II:

1. **IL CULTO DELL'UOMO**
2. **UNA “NUOVA RELIGIONE”**
3. **I “NUOVI PROFETI” DELLA GIOIA**
4. **L'IDOLATRIA DEL MONDO**
5. **IL MODERNISMO**
6. **LA LIBERTÀ RELIGIOSA**
7. **L'ECUMENISMO**
8. **LA SALVEZZA GARANTITA A TUTTI**

Con Paolo VI, la Chiesa fu invasa dalla Massoneria, la corruzione del Clero causò quella del popolo, il Sacerdozio cattolico sostituito con quello massonico, ma l'obiettivo principale erano l'Eucarestia e la Messa. Eliminato il Sacrificio di Cristo sulla Croce, il **Culto del Fallo**, il **Culto dell'Uomo** e il **Culto di Lucifero** della Massoneria avrebbero spalancato le porte alla sostituzione della **Pura Dottrina di Cristo** con la **Pura Dottrina di Lucifero!**
Questo è stato il tradimento di Paolo VI:

**TRADIRE CRISTO,
LA CHIESA E I POPOLI CRISTIANI!**

Capo della Suprema Commissione



Dalle rivelazioni del mafioso pentito e convertito, Vincenzo Calcara, siamo venuti a conoscenza della struttura di comando delle cinque entità: MAFIA, N'DRANGHETA, CHIESA (deviata), LOGGIA P2, SERVIZI SEGRETI DEVIATI.

Ogni entità era diretta da un Triumvirato e l'insieme dei 5 Triumvirati formava la SUPREMA COMMISSIONE DELLE 5 ENTITÀ al cui vertice vi era un Triumvirato con mandato a vita. Chi era il Capo di questa Suprema Commissione? Ecco le dichiarazioni di Vincenzo Calcara:

«Nel passato, **al vertice della Suprema Commissione c'era un Cardinale** che, con la sua straordinaria intelligenza, è riuscito a ingannare chiunque, al punto di farsi eleggere Papa.

Sto parlando del Cardinal Montini, poi divenuto Papa col nome di Paolo VI. Durante il suo pontificato, è riuscito a rinforzare ancora di più le cinque Entità. Mons. Pasquale Macchi, devotissimo a questo Papa, stava al vertice dell'Entità del Vaticano».

«Ad oggi, nessun pentito ha mai voluto parlare della Suprema Commissione, al cui vertice c'era Paolo VI.

Ma vi rendete conto che lo vogliono beatificare?

Altro che Santo Paolo VI, quello è Santo Diavolo Paolo VI.

Altro che santo cattolico, era uno scandalo cattolico!».

Mandante dell'assassinio di Padre Pio

Il 23 agosto 1963, Padre Clemente da Santa Maria in Punta viene nominato **Amministratore Apostolico** della Provincia monastica di Foggia e quindi, **LA GOVERNA IN NOME DI PAOLO VI.**

Il Superiore di Padre Pio, Padre Carmelo da San Giovanni in Galdo, agisce non come Padre Guardiano, ma come **Delegato di Padre Clemente.** Il 17 aprile 1965, Padre Clemente si reca nella cella di Padre Pio e gli impone di non farsi più visitare da nessuno!

QUESTO È L'INIZIO DELLA "SOLUZIONE FINALE" PER PADRE PIO.

Le due pubblicazioni, nella pagina, contengono una sintesi delle prove dell'avvelenamento di Padre Pio da parte del suo superiore Padre Carmelo.

IL CAVALIERE ROSA-CROCE PAOLO VI DOVEVA ELIMINARE IL SACRIFICIO DI CRISTO SULLA CROCE DALLA MESSA CATTOLICA, ma Egli sapeva che il "Crocifisso vivente", Padre Pio, lo sfidava e aveva incaricato Don Luigi Villa di essere l'artefice della Prima coppa dell'ira di Dio, e cioè, di smascherare la vera identità di Paolo VI e dell'Anticristo!

PADRE PIO, QUINDI, FU AVELENATO, IL SUO CORPO SPEDITO NEGLI STATI UNITI E SOSTITUITO COL "CORPO INCORROTTO" DI UN MANICHINO DI LEGNO!



Aborto e genocidio



- Legge sull'aborto 1978 -
Questa legge porta la firma di soli ministri democristiani.
Ecco come l'on Giulio Andreotti scarica le responsabilità della sua firma su questa legge infame:

«Furono momenti nei quali il Papa (Paolo VI) non perse mai la fiducia nei confronti di quella che era una certa linea, chiamiamola pure di “democrazia pluralista” che doveva essere mantenuta. Paolo VI aveva un enorme rispetto per tutti i suoi interlocutori (???). Considerava che, certamente, la verità non era qualcosa di opinabile, però bisognava fare in modo che chiunque avesse la possibilità di esprimere la sua (?) verità e il suo concetto di verità».

Ecco come Don Luigi Villa rispose a queste parole di Andreotti:

**«Impostori! Razza di vipere!
Chi vi ha detto che sfuggirete all'ira imminente?
Che l'Italia abbia, in un prossimo futuro,
UN CASTIGO MOLTO SEVERO DA PARTE DI DIO,
oggi non mi fa più meraviglia, perché ormai non solo non si è più cristiani, ma neppure più uomini, degradati infatti sotto il livello delle bestie,
LE QUALI NON ABORTISCONO!».**

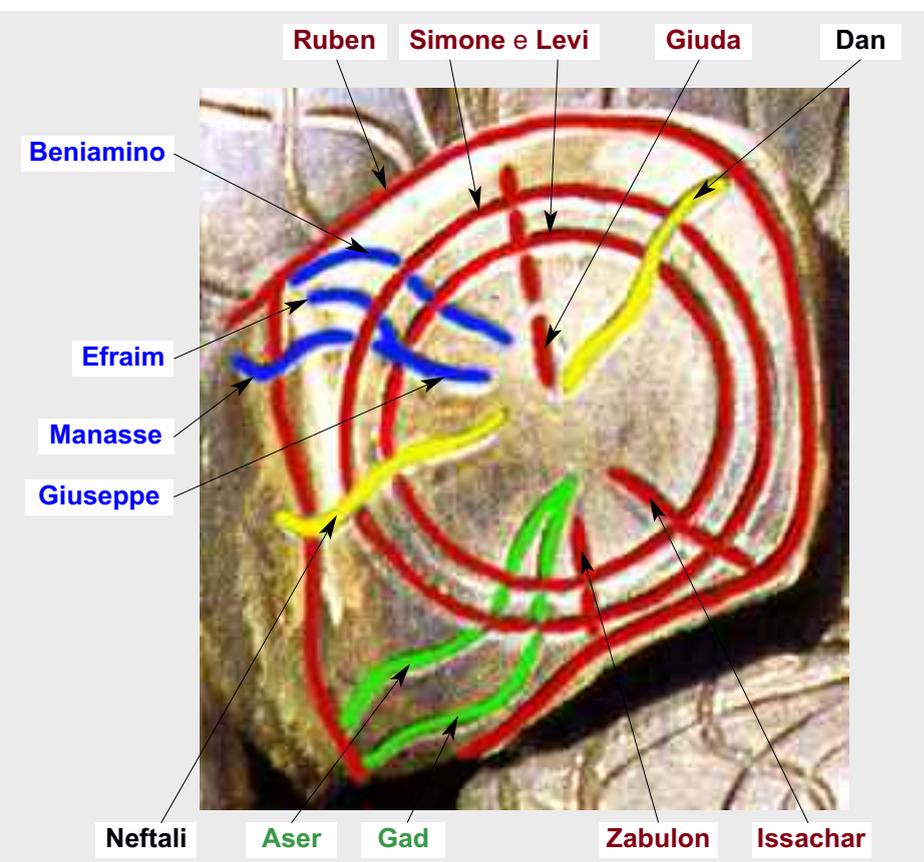
Pontefice ebreo

Dettaglio del monumento
a Paolo VI sul
Sacro Monte di Varese.



- Sacro Monte di Varese 1984 -
Con questo monumento,
fatto erigere dal
Massone Mons. Pasquale Macchi,
suo segretario personale,
Paolo VI fu glorificato
per le sue “Tre Virtù massoniche”:

TRADIMENTO DI CRISTO,
TRADIMENTO DELLA CHIESA,
TRADIMENTO DEI POPOLI CRISTIANI.



Sul petto della statua,
spicca un monile
quadrato che rappresenta
l’Ephod di Caifa,
simbolo della
negazione
della divinità di Cristo,
col quale Paolo VI
fu presentato al mondo
ebraico-massonico
come
“PONTEFICE EBREO”.

Cavaliere



- Brescia 1998 -

La scenografia del palco per la beatificazione di Giuseppe Tovini e per il centenario della nascita di Paolo VI mostra un "Cristo decapitato" e senza corona di spine che, dal vertice di una croce ricurva,

cade a piombo sull'altare, dietro il quale vi sono lamiere ondulate che simboleggiano il "fuoco".

**IL SEGRETO DIABOLICO DELL'INSIEME SCENOGRAFICO
DI QUESTO "CROCIFISSO A PIOMBO"**

**È LA GLORIFICAZIONE DI PAOLO VI
COL RITUALE DELLA RINNOVAZIONE
DEL DEICIDIO, ESEGUITA
DAL CAVALIERE ROSA-CROCE**

**QUANDO TAGLIA LA TESTA AD UN AGNELLO (CRISTO)
E LO GETTA POI NEL FUOCO IN
OLOCAUSTO A LUCIFERO,
LO SPIRITO DEL FUOCO!**

Rosacroce



L'immagine del Cristo, nasconde quella del Cavaliere Rosa-Croce col pugnale in mano che si prepara a rinnovare il "Deicidio" sull'altare.

Chiesa viva PRODOTTO IN ITALIA - OTTOBRE 2009



- Brescia 2007 -

Il segreto più profondo del Tempio Satanico di Padergnone" è LA GLORIFICAZIONE DI PAOLO VI COME IL PIÙ GRANDE CAVALIERE ROSA-CROCE.

La realtà infernale del 18° grado di Rosa-Croce ce la rivela Mons. Leone Meurin:

«Il 18° grado è un motteggio sacrilego del Sacrificio di Gesù Cristo... in cui Lucifero induce i suoi schiavi a offrirgli un sacrificio cruento... L'Agnello di Dio, che la Sinagoga, spinta da Satana, ha crocifisso, la Sinagoga massonica lo crocifigge nuovamente...

Ciò che si fa realmente sull'altare

lo si fa pure, in effigie, sulla Tavola dei Rosa-Croce...

Il compito affidato al Cavaliere Rosa-Croce è il mistero più profondo della Massoneria:

cancellare il Sacrificio di Cristo sulla Croce dalla Messa Cattolica.

IL GRADO DI ROSA-CROCE È ESSENZIALMENTE LA RINNOVAZIONE FIGURATA E CRUENTA DEL

DEICIDIO!



Pugnale sacrificale, ai piedi della "Madonna" che, in realtà, simboleggia la Massoneria.

LA SUA “NUOVA MESSA”

**La “Messa” di Paolo VI
è la distruzione
intenzionale del concetto
e del valore intrinseco di
“Sacrificio Eucaristico”,
“Presenza Reale”
e
“sacramentalità”
del
Sacerdozio ministeriale,
vale a dire:**

**LA DISTRUZIONE DI
OGNI VALORE
DOGMATICO ESSENZIALE
DELLA SANTA MESSA!**



LA SUA “NUOVA CHIESA”

si riassume in questi termini:

- diventare la “CHIESA DELL’UOMO”;
- essere liberata dai dogmi;
- sostituire il “docete” col “dialogo”;
- avere una nuova liturgia;
- cambiare il suo concetto vero e profondo;
- diventare una contro-religione naturale;
- imparare un nuovo modo di pregare;
- essere scristianizzata per “assolverla” dal suo passato;
- accettare il primato “secolare” e non quello “religioso”;
- sostituire la “philosophia perennis” con un’altra “filosofia rivoluzionaria”;
- aprire al Mondo, a tutte le false religioni, ai non credenti e agli atei;
- accettare un “sincretismo ecumenista” fondato sulla filosofia moderna;
- abbandonare il !soprannaturale! per un semplice sentimento religioso;
- servire a promuovere la creazione di un “Nuovo Ordine Mondiale” massonico;
- adottare la politica del non intervento, per far procedere l’auto-distruzione della Chiesa;
- essere protestantizzata per favorire la sua trasformazione in “CHIESA UNIVERSALE DELL’UOMO”.



IL SUO “PONTIFICATO”

**Paolo VI non governò la Chiesa,
perciò Egli non può essere assolto
per tutta l’auto-distruzione della Chiesa
di cui Egli solo
fu il primo responsabile.**

Ecco l’azione demolitrice del “Pontificato” di Paolo VI:

- l’abrogazione del Giuramento anti-modernista;
- la passività di fronte allo scisma olandese;
- l’autorizzazione di una edizione italiana del Catechismo degli eretici olandesi;
- la demolizione di encicliche che avevano condannato il Comunismo, il Modernismo, la Massoneria;
- la nomina costante di Vescovi liberali o progressisti alle sedi vacanti in tutto il mondo cattolico;
- la demolizione della vita religiosa e clericale;
- lo sfacelo del tesoro liturgico;
- la visita all’Assemblea del Consiglio Ecumenico delle chiese;
- la soppressione dell’Indice;
- la demolizione del Sant’Uffizio;
- **gli omaggi pubblici resi a Lutero;**
- **la luteranizzazione della Messa.**





Schizofrenico

In più occasioni, Don Luigi Villa mi parlò degli strani comportamenti di Paolo VI nei confronti di quelli che **non la pensavano come Lui.**

Scoprii, poi, nei suoi diari, quella terribile frase comunicatagli da **Mons. Antonio Piolanti**, Magnifico Rettore dell'Università Lateranense e suo amico, che un giorno gli disse:

«Paolo VI non può sopportare quelli che non la pensano come Lui. Paolo VI non ti uccide. Ti fa uccidere!».

Don Villa, poi, mi raccontò un fatto riportato dal Vice Direttore di “Chiesa viva”, il **prof. Dietrich von Hildebrand**, famoso professore universitario in Germania, Austria, Svizzera, Francia e Stati Uniti, che accettò l'incarico di “Vice-Direttore” nel 1971 fino alla morte, avvenuta nel 1977. Dietrich von Hildebrand era un ebreo che si era convertito al Cattolicesimo nel 1914, e che **Paolo VI**, ebreo da parte di padre e di madre, **conosceva bene, ma che altrettanto temeva.**

Il nipote di Dietrich von Hildebrand era Ambasciatore presso la Santa Sede.

Un giorno, egli contraddisse Paolo VI che, irritatosi, lo afferrò per il bavero spingendolo all'indietro e sbattendolo più volte contro la parete della stanza. L'Ambasciatore rimase immobile e, poi, dovette accettare le sue dimissioni.

Fu proprio questo nipote di Dietrich von Hildebrand a mettere al corrente lo zio, e quindi Don Luigi Villa, di una realtà tremenda.

Paolo VI, che era stato per un certo tempo sotto le cure di un famoso primario di un ospedale tedesco, come diagnosi finale, ricevette il verdetto:

«SCHIZOFRENICO»!



**Paolo VI, sulla sua bara,
non volle alcun
simbolo cristiano.
NEPPURE LA CROCE!**



Paolo VI all'Inferno

Un giorno, Don Luigi Villa mi raccontò di un incontro avvenuto diversi anni prima. Un abbonato di “Chiesa viva” lo aveva invitato a casa sua e poi condotto dall’esorcista ufficiale della sua diocesi, il quale registrava tutti i suoi esorcismi. L’esorcista raccontò loro di un indemoniato posseduto da Lucifero il quale, ad un tratto, parlando di una certa persona, esclamò:

«Sì!.. è giù con me insieme a Paolo VI!».

L’esorcista, sbalordito, esclamò: «Cos’hai detto di Paolo VI?».

Lucifero, allora, con una voce orribile e cavernosa urlò:

**«SI!... LAVORAVA PER ME!..
NON HA FATTO TUTTO
QUELLO CHE VOLEVO
MA ABBASTANZA!».**

L’esorcista fece loro udire il nastro della registrazione completa dell’esorcismo.

Don Villa ritornò poi dall’esorcista, per avere la registrazione o una copia, ma si sentì rispondere che, poco dopo il loro primo incontro, era andato a trovarlo un gesuita (che poi scoprì essere un “falso” gesuita) che gli chiese la registrazione, assicurandogli che l’avrebbe restituita al più presto. Cosa che non avvenne mai.

Quando domandai a don Villa perché non avesse mai pubblicato questo fatto, mi rispose che, senza la registrazione, non lo poteva fare, ma aggiunse:

«Lei però, se vuole, è libero di fare questa testimonianza».

**Con tutto ciò
che abbiamo pubblicato
contro la
“FAMA DI SANTITA” DI PAOLO VI,
e mai confutato da nessuno,
SI PUÒ CONCLUDERE CHE
LA VOSTRA DECISIONE
DI CANONIZZARE
PAOLO VI, ORMAI,
È SOLO
UNA SFIDA
A DIO!**

una
**BEATIFICAZIONE
VERGOGNOSA!**



19 ottobre
2014

Beatificazione
di Paolo VI.

**È ORMAI STORIA
IL FATTO CHE SUI DUE "PAPI"
CHE HANNO BEATIFICATO PAOLO VI
GRAVA UNA CONDANNA
DI UN TRIBUNALE INTERNAZIONALE
PER CRIMINI
CONTRO L'UMANITÀ!**



Immagine del video in cui la signora olandese **Toos Nijenhuis**, di fronte a membri del Tribunale Internazionale per i Crimini della Chiesa e dello Stato (ITCCS), nella sua sede di Bruxelles, depono la sua testimonianza sui rituali satanici, cui ella fu costretta a partecipare ed essere usata nei modi più ripugnanti da quando era bambina, essendo figlia e nipote di due membri della setta che, regolarmente, anch'essi la violentavano.



Il castello francese, in mezzo alla foresta, dove si tenevano rituali satanici cui faceva seguito una **“battuta di caccia”** dove **delle bambine**, denudate e con un peso legato ad una gamba, venivano lasciate libere in un bosco dove, poi, dei cani le convogliavano in un luogo prefissato in cui esse, ad una ad una, **venivano uccise a bastonate, ciascuna da uno dei “cavalieri”** e, **alla fine, i loro resti informi erano cosparsi di benzina e poi bruciati e sepolti.**

La scritta bianca sulla fotografia: **“UN LUOGO IN CUI I BAMBINI SONO VIOLENTATI, TORTURATI E SACRIFICATI...”**.

In questo video, si può ascoltare il racconto di ciò che avveniva in riunioni segrete, tenute in castelli isolati, alle quali partecipavano anche **altissime autorità politiche e religiose**. Ci limitiamo a dire che, oltre le violenze carnali, la spirale del delitto e della perversione colpiva anche quei membri della stessa setta che mostravano di non essere all'altezza dell'eccitazione generale e dopo essere uccisi i loro cadaveri, ancora caldi, venivano oltraggiati e fatti oggetto di disprezzo con violenze carnali che venivano imposte agli altri membri. Tra le alte personalità, che partecipavano a questi sacrifici umani, Toos Nijenhuis fa tre nomi: l'olandese, **card. Bernard Alfrink**, il **card. Joseph Ratzinger** e il **principe Bernardo d'Olanda**, fondatore del **gruppo Bilderberg**.

La testimone olandese **Toos Nijenhuis** indica il luogo in cui **le bambine venivano uccise a bastonate e dove i loro resti bruciati venivano sepolti.**



Il 25 febbraio 2013, perveniva in Vaticano

**LA CONDANNA A 25 ANNI DI PRIGIONE
DI BENEDETTO XVI
PER CRIMINI CONTRO L'UMANITÀ.**

Nel maggio 2013, Toos Nijenhuis fece la testimonianza sulla partecipazione del **card. Joseph Ratzinger** a sacrifici umani:

**«HO VISTO IL CARD. RATZINGER
UCCIDERE UNA BAMBINA
IN UN CASTELLO FRANCESE,
NELL'AGOSTO 1987».**

Nell'ottobre 2013, **un altro testimone oculare confermò** la testimonianza di Toos Nijenhuis, dichiarando anche lui di **aver visto il card. Joseph Ratzinger uccidere una bambina**, nell'autunno del 1987.

Sempre nel sito del **Tribunale ITCCS** (www.itccs.org), con sede a Bruxelles, a proposito del genocidio di oltre **50.000 bambini** in **Canada, USA, Argentina, Europa**, come vittime sospette di un **Culto Internazionale di sacrifici di bambini** si legge:

**«JOSEPH RATZINGER, JORGE BERGOGLIO,
il generale dei gesuiti, ADOLFO PACHON,
e l'arcivescovo anglicano di Canterbury, JUSTIN WELBY,**

**PARTECIPAVANO AI RITUALI DI
STUPRO E UCCISIONE DI BAMBINI
DEL CULTO SATANICO DEL
NONO CERCHIO...».**

Ecco, di seguito, alcune testimonianze:



**CAUSA N. 18072014-002
TRIBUNALE INTERNAZIONALE ITCCS,
- CONDANNA A 25 ANNI DI PRIGIONE -
COINVOLTI IL CARD. JOSEPH RATZINGER
E IL CARD. JORGE MARIA BERGOGLIO:**



www.itccs.org

**«DUE RAGAZZE HANNO AFFERMATO
DI ESSERE STATE VIOLENTATE
DAL CARD. JORGE MARIA BERGOGLIO
MENTRE PARTECIPAVA AD UN
RITUALE DI SACRIFICI UMANI.
ALCUNI SOPRAVVISSUTI A QUEI RITUALI
DESCRIVONO NEONATI
FATTI A PEZZI SU ALTARI DI PIETRA
E I LORO RESTI
CONSUMATI DAI PARTECIPANTI.
I TESTIMONI SOPRAVVISSUTI
ERANO OBBLIGATI
A STUPRARE
E MUTILARE ALTRI BAMBINI
E POI TAGLIARE LORO LA GOLA
CON DEI PUGNALI SACRIFICALI».**

«VENERDÌ, 18 LUGLIO 2014.
CAUSA N. 18072014-002.

**IL GIUDIZIO UNANIME
DELLA CORTE DI GIUSTIZIA
È CHE I TRE PRINCIPALI IMPUTATI:**

**ADOLFO PACHON,
JORGE BERGOGLIO
E JUSTIN WELBY**

**SONO STATI GIUDICATI
COLPEVOLI DI CONCORSO
E COMPLICITÀ DI
CRIMINI CONTRO L'UMANITÀ,
INCLUSO L'ASSASSINIO
E IL TRAFFICO
DI ESSERI UMANI E DI
PERSONALE COINVOLGIMENTO
IN QUESTI CRIMINI.**

**LA LORO COLPEVOLEZZA
È STATA PRESENTATA E PROVATA
OLTRE OGNI RAGIONEVOLE DUBBIO
DALL'ACCUSATORE».**

(www.itccs.org)

**SI PUÒ AMMETTERE
LA POSSIBILITÀ
DI UN ERRORE GIUDIZIARIO,
MA NON SI PUÒ
AMMETTERE IL SILENZIO
DI CHI È STATO CONDANNATO
INGIUSTAMENTE.**

**QUESTO SILENZIO
È IL SIGILLO
DEFINITIVO**

ALLA VOSTRA

**MERITATA
CONDANNA!**

**CONDANNATI A 25 ANNI DI PRIGIONE
PER CRIMINI CONTRO L'UMANITÀ
E PER COINVOLGIMENTO IN
INFANTICIDIO RITUALE SATANICO!**

(International Tribunal for Crimes of Church and State)



VERGOGNA!